

REGOLAMENTO DEL DISTRETTO SOCIALE DI MANTOVA

OGGETTO

Il presente regolamento disciplina l'erogazione di buoni sociali e voucher a favore di persone con disabilità grave o comunque in condizioni di grave non autosufficienza assistite al loro domicilio, secondo quanto disposto dalla delibera della Regione Lombardia N. 1253 del 12/02/2019.

1. CRITERI DI ACCESSO

Sono destinatari della presente misura le persone in possesso di tutti i seguenti requisiti:

- essere residente in uno dei Comuni del Distretto di Mantova
- di qualsiasi età, al domicilio, che evidenziano gravi limitazione della capacità funzionale che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia personale nelle attività della vita quotidiana, di relazione e sociale (punteggio della scheda triage uguale o superiore a 5); ad esclusione dei minori disabili per cui non è prevista la compilazione della scheda triage
- in condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 **oppure** beneficiari dell'indennità di accompagnamento di cui alla legge n.18/1980
- con un ISEE non superiore a 15.000,00 euro; nel caso di progetti di vita indipendente, il valore ISEE è non superiore a 20.000,00 euro (l'isee di riferimento è l'isee socio-sanitario ovvero isee ordinario e in caso di minori isee minori)

2. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda viene presentata al Comune di residenza dal 18/04/2019 al 17/05/2019 che verifica il possesso dei requisiti.

Può essere sottoscritta oltre che dall'interessato, da un familiare o dal legale rappresentante che sottoscrivono anche la scheda triage.

Alla domanda vanno allegati:

- certificato di invalidità civile del beneficiario con indicante la condizione di gravità così come accertata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 104/1992 o certificato di invalidità civile con accompagnamento
- eventuale certificato di invalidità superiore al 74% di altri componenti il nucleo familiare del beneficiario
- eventuale contratto di assunzione di assistente familiare, o documentazione relativa al contratto di fornitura del servizio di assistenza da parte di soggetto terzo (es Cooperativa), in cui sia chiaramente riportato il costo del servizio
- eventuale titolo di soggiorno
- eventuale delega alla riscossione del contributo da persona diversa dal beneficiario.

Nel caso in cui più persone dello stesso nucleo presentino i requisiti di accesso, verrà accettata la domanda di colui che ha il punteggio maggiore della scheda triage; nel caso di ulteriore parità verrà accolta la

domanda del più anziano. Per minori disabili non è richiesta la scheda triage, pertanto si ritengono accoglibili tutte le domande con i requisiti al punto 1.

3. STRUMENTI ATTIVABILI

All'atto della domanda deve essere indicato l'intervento per cui si chiede il contributo tra quelli indicati nella DGR n 7856/2018:

a) Buono sociale mensile, anche a diversa intensità, finalizzato a compensare le prestazioni di assistenza assicurate dal **caregiver familiare** (auto-soddisfacimento) **fino ad un importo massimo di € 800,00**

b) Buono sociale mensile, di importo compreso tra € 400,00 e € 800,00, ponderato sul base del monte ore lavorative previste dal contratto, finalizzato a compensare le prestazioni di **assistente familiare** impiegato con regolare contratto

c) Buono sociale mensile, fino ad un massimo di € 800,00 per sostenere progetti di vita indipendente di persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, con capacità di esprimere la propria volontà, di età compresa tra i 18 e i 64 anni, che intendono realizzare il proprio progetto senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale, autonomamente scelto e con regolare contratto

d) Voucher sociali per sostenere la vita di relazione di minori con disabilità con appositi progetti di natura educativa/socializzante che favoriscano il loro benessere psicofisico (es. pet therapy, attività motoria in acqua, frequenza a centri estivi, ecc). Non sono finanziabili con tale tipologia di voucher i costi relativi ad attività connesse alla frequenza scolastica ivi compreso pre e post scuola o attività di trasporto.

3. INCOMPATIBILITA'

Le persone con disabilità gravissima, beneficiarie della Misura B1, possono beneficiare anche del Buono qui previsto a sostegno dei progetti per la vita indipendente.

L'erogazione della Misura B2 è incompatibile con i voucher anziani e disabili ex Dgr n. 7487/2017 e con il Bonus per assistente familiare iscritto nel registro di assistenza familiare ex l.r. n. 15/2015.

4. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

Il Comune verifica i requisiti di accesso e attribuisce il punteggio per la situazione familiare e la condizione economica di cui al punto 5 e trasmette via mail la documentazione al Centro Multiservizi dell'ASST Mantova.

Il Centro Multiservizi dell'ASST Mantova procede alla valutazione socio-sanitaria integrata anche recandosi al domicilio del beneficiario e attribuisce il punteggio per la non autosufficienza attraverso la somministrazione della scheda ADL e IADL; verifica la congruità dello strumento richiesto in relazione al bisogno rilevato; trasmette l'esito della valutazione socio- sanitaria al Comune di residenza.

5. ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO IN BASE ALLA VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

Situazione familiare	Presenza nel nucleo di sole persone (più di una) con invalidità superiore al 74%	5
	Nucleo composto dalla sola persona richiedente (esclusa l'assistente	4

	familiare)	
	Presenza nel nucleo di altra persona con invalidità superiore a 74%	3
	Presenza nel nucleo di un solo familiare adulto o di soli minori oltre al beneficiario	2

Condizione economica	Fino a € 6000,00 di ISEE	12
	Da € 6001,00 a € 9.000,00 di ISEE	8
	Da € 9001,00 a € 12.000,00 di ISEE	5
	Da € 12.001,00 a € 15.000,00 di ISEE (o a € 20.000,00 per i progetti di vita indipendente)	3

Non autosufficienza scheda ADL	Livello 1 (da 0 a 1)	10
	Livello 2 (da 2 a 4)	6
	Livello 3 (da 5 a 6)	2

Non autosufficienza scheda IADL MASCHIO	Livello 1 (da 0 a 1)	10
	Livello 2 (da 2 a 4)	6
	Livello 3 (da 5 a 6)	2

Non autosufficienza scheda IADL FEMMINA	Livello 1 (da 0 a 2)	10
	Livello 2 (da 3 a 5)	6
	Livello 3 (da 6 a 8)	2

6. CRITERI DI PRIORITÀ

Hanno priorità di accesso alla Misura le persone che:

- non sono in carico alla Misura RSA aperta ex DGR n. 7769/2018

– non beneficiano di interventi o di sostegni integrativi di carattere assistenziale erogati da Enti pubblici o privati o da Enti previdenziali (es. INPS/Home Care Premium)

7. FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il Comune assegnatario della quota del fondo autosufficiente procederà a suddividere il budget in proporzione al numero e alla tipologia delle domande ricevute e alla formazione delle relative graduatorie :

- Anziani (*dai 65 anni*)
- Disabili adulti
- Disabili minori

Ciascuna graduatoria verrà redatta con ordine decrescente dei punteggi assegnati a ciascun richiedente secondo le priorità stabilite dalla DGR n 1253/2019 e in base al punteggio ottenuto nella valutazione multidimensionale.

A parità di punteggio prevale l'ISEE inferiore; in caso di ulteriore parità per Isee uguale, prevarrà l'anzianità del beneficiario.

La graduatoria sarà disponibile dal mese di giugno presso i Servizi Sociali del Comune di appartenenza. Il beneficio decorre dal 01/07/2019.

Solo ai richiedenti esclusi dalla graduatoria verrà data motivata comunicazione scritta.

Gli aventi diritto al buono sono tenuti alla sottoscrizione del Pai, pena la decadenza del beneficio.

L'eventuale opposizione alla graduatoria, debitamente motivata, dovrà essere inoltrata al Servizio Sociale Comunale entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria.

Qualora le risorse finanziarie a disposizione siano inferiori al fabbisogno derivante dal numero degli aventi diritto al buono, così come risultante dalla graduatoria, saranno erogati i buoni previsti fino alla concorrenza delle risorse disponibili e i beneficiari esclusi resteranno in lista d'attesa.

Esaurita la graduatoria, eventuali residui potranno essere ridistribuiti con i medesimi criteri agli aventi diritto.

8. DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO

In base al punteggio ottenuto nella valutazione multidimensionale della situazione, si determina l'importo del contributo assumendo come riferimento la seguente griglia:

PUNTEGGIO	FASCE CONTRIBUTO (euro)
DA 4 A 25	400,00 €
DA 26 A 32	600,00 €
OLTRE 33	800,00 €

In caso di personale d'assistenza impiegato con regolare contratto l'importo non può essere comunque superiore alla effettiva spesa.

La frequenza di un servizio diurno, sia a tempo pieno che parziale, a totale carico della Pubblica Amministrazione, **comporta una riduzione del 50%** dell'importo del buono/voucher assegnabile.

9. DECORRENZA E DURATA DELL'EROGAZIONE DELLA MISURA

La durata minima del beneficio economico è stabilita in mesi 3.

È a discrezione dei Servizi Sociali del Comune di residenza del beneficiario stabilire la durata massima dell'intervento che dovrà comunque concludersi entro il 30/06/2020

L'erogazione del beneficio è vincolata alla firma del PAI da parte di chi ha inoltrato la richiesta.

L'erogazione del buono/contributo **verrà sospeso** nel seguente caso:

- ricovero temporaneo, con degenza a tempo pieno, in strutture sanitarie (ad esclusione del ricovero ordinario in ospedale) o socio-assistenziali (es.: IDR, cure intermedie).

L'erogazione del **buono cesserà** nei seguenti casi:

- perdita dei requisiti di accesso alla misura
- decesso del soggetto beneficiario (il contributo cessa dalla data di decesso. Ogni onere riconosciuto successivamente al decesso dovrà essere restituito al comune di residenza)
- ricovero definitivo in struttura residenziale.

La cessazione e la sospensione del beneficio avverranno a far corso dalla data del verificarsi delle suddette condizioni e saranno comunicate all'interessato e/o al suo referente familiare. In entrambi i casi l'entità del buono sociale sarà rapportata ai giorni di effettiva presenza a domicilio del soggetto fragile.

Sarà cura del familiare comunicare al servizio sociale del Comune di residenza ogni evento che possa comportare la sospensione o decadenza del beneficio.

Coloro che ritenessero di ricorrere avverso il provvedimento di cui sopra, potranno presentare ricorso motivato per iscritto, entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di interruzione o sospensione.

Il ricorso dovrà essere indirizzato al Responsabile del Settore Servizi Sociali, il quale, entro 30 giorni dalla data di ricezione del ricorso, provvederà a rispondere in merito all'accoglimento o al rigetto motivati del ricorso stesso. Ove le motivazioni del ricorso fossero riconosciute valide il buono verrà ripristinato a partire dalla sua interruzione. Il Comune, d'altro canto, si riserva, ove ne ricorrano le circostanze e l'interesse, di agire per il recupero delle risorse economiche indebitamente erogate, non esclusa l'azione legale per gli eventuali danni subiti.

10. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO

Il Comune, acquisito dal Centro Multiservizi dell'ASST Mantova l'esito della valutazione, provvede:

- alla formazione della graduatoria
- alla determinazione dell'importo della misura
- alla stesura definitiva del PAI che deve essere sottoscritto dal richiedente, dal Comune e dal Centro Multiservizi dell'ASST Mantova
- alla liquidazione del contributo o alla attribuzione del voucher.

